



Allegato A

ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONI DI POSTA

CUP D14H2200059006

n. CIG Z1A3C7C3EE

TRA

IL Dott. Marco Formato, nato a XXXXXX il XXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede legale, che interviene nella sua qualità di Direttore della Società della Salute della Lunigiana (in seguito anche "SdS Lunigiana" per brevità), con sede legale in Aulla (MS) Largo Giromini n.2, Codice Fiscale 90009630451 e Partita Iva 01230070458, Consorzio costituito ai sensi dell'art 31 del DLG 18 agosto 2000 n 267 e del Capo III bis – Società della Salute della Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005 n.40 e s.m.i., autorizzato a quanto segue in virtù della statuto e più specificatamente in esecuzione del Decreto del Presidente della Società della Salute della Lunigiana n. 1 del 20/12/2022 - nel prosieguo indicata Capofila

E

Pratolongo Pietro, nato a XXXXXXXX, il XXXXXX domiciliato per la carica presso la sede del Circolo ANSPI Mons. G. Sismondo APS ETS (in seguito anche "Circolo ANSPI" per brevità), con Sede a Pontremoli, in Via Reisoli n.11, Codice Fiscale 93003410458, Ente del terzo settore iscritto al RUNTS con Decreto della Regione Toscana n.8558 in data 30 Aprile 2023, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in qualità di legale rappresentante,

RICHIAMATI:

- il Codice civile;
- gli articoli 1, comma 1-bis, e 11 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997 numero 59 e dal comma 5



dell'articolo 3 del TUEL il quale invita le Amministrazioni pubbliche ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- La Legge Regionale n. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” con particolare riferimento agli artt. 3, 18, 19 e 20 che riconosce i soggetti del Terzo Settore quali attori del sistema che partecipano alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie;
- Il D.lgs. 117/2017 Codice del terzo Settore, artt. 55-57;
- Il Decreto del Ministero del Lavoro n. 72 del 31/03/2021 con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore

RICHIAMATI INOLTRE:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 – Componente 2 – Sotto componente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, in cui è compreso l'Investimento
1.1.4- rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out fra gli operatori sociali;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e



- snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
 - il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
 - l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/1 Recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
 - la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;
 - Il Decreto Ministero del Lavoro – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 450 in data 9 dicembre 2021 di adozione del Piano Operativo per la linea di investimento 1.3 Housing temporaneo e Stazioni di posta;
 - il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
 - l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministero dell'economia e delle finanze sono state stabilite le procedure amministrativo-contabili per al gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione del Fondo di cui al comma 1037;
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
 - le circolari del Ministero dell'economia e delle Finanze inerenti attuazione e controlli degli interventi PNRR, con particolare riguardo alle circolari nn. 30,31,32,33 del 2021; nn. 4,6,10,21, 26, 27, 29, 30,33,34 del 2022 e ss.mm.ii.



DATO ATTO CHE:

- il decreto direttoriale n. 5 del 15/02/2022 della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adotta l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli ambiti sociali territoriali da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza, missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", tra le altre quella relativa alla linea di intervento 1.3.2 – Stazioni di posta, con gestione delle attività in partenariato pubblico/privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione;

-la SdS Lunigiana ha presentato in data 30.03.2022 l'istanza della linea di finanziamento di proposte di adesione agli interventi di cui al decreto direttoriale della Direzione Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450.09.12.2021, comprendente il "Piano operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): investimento 1.3.2 - housing temporaneo e stazioni di posta";

- il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con DD n.98 del 09/05/2022, rispetto alle proposte progettuali presentate, ha autorizzato alla Società della Salute della Lunigiana 4 linee di investimento vale a dire:

- Investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
- Investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
- Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Investimento 1.3.2 – Stazioni di posta;

- Vista la convenzione tra l'Amministrazione Centrale titolare degli interventi – Unità di missione, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Società della Salute della Lunigiana per la realizzazione del progetto presentato alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 –Investimento 1.3.2 Stazioni di posta, sottoscritta in data 27/04/2023;

- con deliberazione della Giunta esecutiva n. 24 del giorno 1/07/2022, immediatamente eseguibile è stato approvato l' "Avviso di istruttoria pubblica, di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla realizzazione in coprogettazione e gestione in partnership di attività e interventi a valere sul PNRR per la realizzazione da parte della Società della Salute di progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" linea di Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità e Investimento 1.3 .2– Stazioni di posta;



- nel termine di scadenza di cui all'avviso, fissato alle ore 12 del giorno 21 luglio 2022 è pervenuta l'istanza di manifestazione a cura del Circolo ANSPI Mons. G. Sismondo;

- la Commissione, nominata con Decreto del Direttore della Società della Salute Lunigiana n. 100 del 25/07/2022, in merito alla candidatura pervenuta, nella seduta del 25 luglio 2022 ha deciso di richiedere al Circolo ANSPI di produrre la seguente documentazione integrativa: Piano finanziario e crono-programma, dando atto che detta Commissione, dopo l'acquisizione della documentazione integrativa richiesta, si è riunita per procedere alla valutazione nel merito della candidatura;

- la Commissione, successivamente, ha preso atto che il Circolo ANSPI ha provveduto a trasmettere la seguente documentazione integrativa: Piano Finanziario e crono-programma con PEC del 26 luglio 2022;

- con Decreto del Direttore SdS Lunigiana n. 102 del 29 luglio 2022 è stato approvato il verbale dei lavori della Commissione incaricata di procedere alla valutazione delle istanze pervenute e si ammetteva alla successiva fase di coprogettazione la candidatura trasmessa dal Circolo ANSPI Mons. G. Sismondo APS ETS;

- Il progetto presentato dal Circolo ANSPI, prevede l'allestimento e la gestione di servizi per il contrasto alla povertà, mettendo a disposizione locali da realizzare all'interno di una struttura sulla quale deve essere posto un vincolo ventennale quanto alla sua destinazione d'uso;

- Il Circolo ANSPI ha individuato quale luogo di esercizio del progetto una porzione della struttura sita a Pontremoli (MS) Piazza S. Francesco censita al catasto del Comune di Pontremoli al Foglio 160, particella 421, subalterno2 e particelle 422 e 490 graffate tra di loro, piano S1-T-1, di categoria catastale B/1, consistenza m³ 28.515, sul quale è stato costituito con atto rep. n.17327, raccolta n.13179, in data 11 settembre 2023, a rogito Notaio dr. Flippo Goglia in Pontremoli, il vincolo di destinazione su immobili per la realizzazione di interesse meritevole di tutela ai sensi dell'articolo 2645 *ter* del Codice civile;

- come previsto dall'articolo 56 del D. Lgs 117/2017 e nelle Linee Guida approvate con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, i rapporti tra la Società della Salute della Lunigiana ed il Circolo ANSPI sono regolati dal presente accordo di partenariato, approvato con Decreto del Direttore della Società della Salute n. 202 del 20/11/2023;

- a seguito dell'incontro di co-progettazione del 14 giugno 2023, il cui verbale è conservato agli atti d'ufficio, ed il cui contenuto è da considerarsi integralmente richiamato nel presente accordo anche se non formalmente allegato, si è convenuto, tra l'altro, che nonostante nella domanda presentata per rispondere alla manifestazione di interesse si prevedeva la costituzione di un'ATS, risulta più confacente alle necessità operative la sola sottoscrizione del presente accordo.

Per quanto sopra il Circolo ANSPI coordinerà tutte le associazioni di volontariato citate nella manifestazione di interesse per garantire i vari servizi richiesti dal progetto, in particolare la Caritas della Diocesi di Massa Carrara e Pontremoli che per propria organizzazione e comprovata esperienza nell'area della povertà, con una importante rete capillare sul territorio, sarà risorsa e parte attiva della realizzazione del progetto.



Considerato inoltre quanto emerso in occasione dei tavoli di coprogettazione si è ritenuto di provvedere, insieme al Circolo ANSPI, di provvedere a riformulare il progetto con i relativi cronoprogramma e piano finanziario;

- a seguito dell'incontro di co progettazione del 21 settembre 2023, il cui verbale è conservato agli atti d'ufficio, ed il cui contenuto è da considerarsi integralmente richiamato nel presente accordo anche se non formalmente allegato, è stata condivisa con il Circolo ANSPI la seguente documentazione parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Scheda progetto (allegato 1)
- Piano finanziario e Crono programma (allegato 2)

TUTTO QUANTO RICHIAMATO E PREMESSO

la Società della Salute della Lunigiana e Circolo ANSPI Mons. G. Sismondo, come sopra identificati,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Richiami e premesse

La Società della Salute della Lunigiana in qualità di soggetto Capofila e Circolo ANSPI Mons. G. Sismondo in qualità di partner selezionato approvano i richiami e le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente accordo di partenariato.

Articolo 2 - Soggetto Capofila e compiti

Capofila è la Società della Salute della Lunigiana, con sede legale in Aulla (MS) Largo Giromini n.2. Quale capofila e soggetto attuatore, la SdS è responsabile unico nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto e garantisce gli adempimenti connessi alla gestione del medesimo.

Le risorse sono, infatti, assegnate alla SdS, alla quale resta in capo la responsabilità dell'utilizzo e della rendicontazione delle medesime, come da Convenzione sottoscritta in data 27/04/2023 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Articolo 3 - Oggetto della convenzione

Il presente accordo regola i rapporti tra la Società della Salute della Lunigiana e il Circolo ANSPI per la realizzazione del progetto approvato con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022 e finanziato nell'Ambito del PNRR: Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimento 1.3.2 Stazioni di Posta.

La realizzazione del progetto concorre al conseguimento di specifici obiettivi previsti dal PNRR relativamente alla Linea di finanziamento 1.3.2 Stazioni di Posta.



Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

Creare punti di accesso e fornitura di servizi diffusi nel territorio e riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizione di bisogno, nel rispetto delle linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia e del Piano degli interventi dei servizi sociali 2021/2023 scheda Leps 3.7.2 e 3.7.3.

I Beneficiari del progetto sono:

Individui singoli o nuclei familiari in condizione di deprivazione materiale, povertà estrema o senza dimora.

Per le attività previste nella scheda progettuale è assegnato al Circolo ANSPI un finanziamento massimo pari a € 1.090.000,00 (unmilionenovantamila/00 euro) di cui € 910.000,00 (novecentodiecimila/00 euro) costo in conto capitale ed € 180.000,00 (centottantamila euro) per i costi di gestione nel triennio.

La Società della Salute della Lunigiana si riserva di rimodulare il progetto qualora si rendesse necessario, sulla base di eventuali economie risultanti dalle singole voci progettuali.

Articolo 4 - Durata

Il Presente accordo decorre dalla data di stipula e scadrà solo al conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi previsti dal PNRR e dal progetto allegato 4 e al completamento fisico e finanziario degli interventi, come da crono-programma concordato con la Sds Lunigiana in fase di avvio delle attività e comunque non oltre il 30 giugno 2026, fatte salve eventuali modifiche alla scadenza dei progetti stabilite dal Ministero.

Il Circolo ANSPI è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli, anche comunitari, eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria.

Articolo 5 - Nomina referente

Il partner individua un referente unico per la gestione dei rapporti con il capofila e ne comunica il nominativo e i recapiti al capofila. Ogni comunicazione effettuata alla figura del referente di cui al presente articolo si intende effettuata al soggetto associato.

Il partner si impegna a comunicare tempestivamente al Capofila ogni eventuale variazione del nominativo del proprio referente.

Articolo 6 - Obblighi delle parti

Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nel presente Accordo, nel Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel Decreto Direttoriale n. 98 del 09 maggio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella Convenzione sottoscritta tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Società della Salute della Lunigiana, richiamati in premessa e conservati agli atti, nonché il complesso di principi e obblighi previsti per gli interventi



del PNRR.

Ferma restando la responsabilità tra i sottoscrittori, il partner eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale operativa, con personale responsabilità verso il Capofila in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti affidati.

Le Parti assumono a contenuto della co-progettazione e del presente Accordo quanto esplicitato nella Circolare Ministero del Lavoro – Unità di Missione PNRR n. 1059, in data 7 luglio 2023, indirizzata a tutti gli ATS affidatari delle misure PNRR “Inclusione e Coesione”.

Il partner si impegna a collaborare, coordinando le rispettive attività e prestazioni al fine di dare esatta esecuzione al progetto e in particolare si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla sua attuazione. Il soggetto esecutore si impegna inoltre a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto e concorda altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

Il Circolo ANSPI si impegna inoltre, nel rispetto del principio di buona fede a:

- a. Rispettare quanto previsto nella documentazione allegata e parte integrante del presente accordo , garantendone la realizzazione operativa, nonché il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi stabiliti dalla misura;
- b. Sviluppare i progetti e gli interventi nel rispetto del progetto e del *budget* allegati alla presente convenzione; in particolare assicurare il rispetto del crono-programma concordato con la Società della Salute della Lunigiana e la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, e con gli strumenti di Programmazione Nazionale e/o locale di riferimento, nonché delle eventuali indicazioni da parte della Società della Salute stessa;
- c. Individuare un Referente che coordini unitariamente le attività del progetto, partecipi alle riunioni di rete del territorio, sia interlocutore degli operatori della Società della Salute;
- d. Dare piena attuazione al progetto, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti per il soddisfacente conseguimento, secondo quanto stabilito dagli *Operational Arrangements* richiamati in premessa;
- e. Adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi/esperienza di interventi analoghi realizzati sul territorio;
- f. Assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, come richiamate in premessa e a conformarsi alle indicazioni *in itinere* fornite dalla SdS Lunigiana e dalle Linee del PNRR e in particolare rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;



- g. Rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al *tagging* climatico e digitale, alla parità di genere (*gender equality*), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;
- h. Assicurare la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto, del principio DNSH (*Do No Significant Harm*) e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR;
- i. Trasmettere con cadenza mensile (entro il 10 del mese successivo) le informazioni sugli indicatori di monitoraggio relativi all'intervento (comuni e relativi a *milestone* e *target*), in adempimento a quanto riportato nella Circolare RGS n.27 e nelle relative linee guida, nel sistema informativo ReGiS, secondo le modalità e sulla base del dettaglio fornito dalla Società della Salute della Lunigiana;
- j. rendicontare con nota di debito le spese di cui al *budget* presentato;
- k. conservare copia della documentazione di progetto e garantire il facile accesso al dossier relativo al proprio ente e alla documentazione contabile originale in caso di controlli del rendiconto;
- l. riportare nella documentazione di rendicontazione relativa alle spese sostenute per ogni voce progettuale i necessari riferimenti ai seguenti codici:
 - o CUP D14H2200059006
 - o CIG Z1A3C7C3EE;
- m. produrre le note di debito e la documentazione a sostegno dei giustificativi di spesa con cadenza mensile entro il 20 del mese successivo, salvo diverse indicazioni, al fine di consentire alla Società della Salute la rendicontazione sul sistema REGIS;
- n. garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi, nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute, così come previsto ai sensi dell'articolo 9, punto 4, del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- o. adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare dovrà essere indicato nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche *online*, sia *web*, sia *social*, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte della



all'Amministrazione centrale titolare Unità di Missione.

La Società della Salute della Lunigiana si impegna a:

- attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non, coinvolti nel progetto, promuovendo la reciproca collaborazione nel rispetto del principio di buona fede;
- assicurare gli adempimenti, il monitoraggio complessivo e i controlli previsti nell'ambito del finanziamento del PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimento 1.3.2 Stazioni di Posta, le cui azioni sono di seguito indicate;
- alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS (di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati, per ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'*audit*, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241) con i dati relativi alla rendicontazione e controllo di Traguardi e Obiettivi e del relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, con le modalità e secondo i tempi stabiliti dalle Circolari RGS, in conformità al Sistema di Gestione e controllo e/o ai Manuali;
- presentare agli Enti preposti domande di pagamento, oltre ad eventuali richieste di acconto, di rinuncia e di variante;
- fornire adeguata diffusione e promozione dell'intervento, anche sul sito istituzionale in armonia con quanto previsto dalla strategia di comunicazione del PNRR.

Le Parti si impegnano, sul piano operativo, per gli aspetti di dettaglio della complessa operazione che riguarda la realizzazione e la gestione dell'intervento, nel corso dell'intera co-progettazione, alla reciproca consultazione e definizione, ove ritenuto utile e necessario, di opportune intese attuative, in appositi incontri anche a carattere periodico e/o mediante scambio di corrispondenza, secondo le finalità e gli obiettivi oggetto del presente Accordo.

Articolo 7 – Rendicontazione e modalità di finanziamento

La rendicontazione dei risultati e delle spese sostenute dal Circolo ANSPI dovrà essere presentata con le modalità previste dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori" e s.m.i., emanate dalla Ragioneria dello Stato, al fine di consentire alla Società della Salute di rendicontare correttamente le azioni svolte e le spese sostenute.

La rendicontazione dovrà essere presentata con cadenza mensile, dietro presentazione di nota di debito da parte del Circolo ANSPI e fino a concorrenza dell'importo finanziato come da *budget*



allegato.

Il rimborso delle spese avverrà con le medesime modalità previste nell'articolo 14, comma 1, dell'Avviso 1/2022 richiamato in premessa, di seguito riepilogata:

- erogazione a titolo di anticipo di una quota pari al 10% del contributo assegnato a valle di dichiarazione di avvio attività;
- trasferimento fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione alla Società della Salute della Lunigiana di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;
- trasferimento fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione alla Società della Salute della Lunigiana di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata nel precedente trasferimento;
- Saldo finale del restante 20% a consuntivo, su presentazione di documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento.

Il rimborso delle spese, come sopra descritto, sarà disposto dalla SdS Lunigiana solamente dopo liquidazione del finanziamento da parte del Ministero.

Le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di procedura di recupero verranno decurtate.

Nel caso in cui il Circolo ANSPI non raggiunga i Traguardi e gli Obiettivi intermedi o finali previsti dal PNRR o non rispetti nel corso dell'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, i principi trasversali e il DNSH, l'Amministrazione titolare di interventi, provvederà ad applicare delle penalità in misura congrua all'inadempienza, con attivazione di apposito procedimento amministrativo.

Qualora l'inerzia risulti suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi, sarà attivata la procedura stabilita dall'art.12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, con conseguente revoca dell'accordo.

Articolo 8 - Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico scambiate con il partner dovranno essere considerate di carattere riservato. Esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Il partner avrà cura di applicare le opportune misure ai sensi della normativa sulla privacy per tutelare le informazioni e la documentazione ricevuta.

Articolo 9 - Protezione dei dati personali

Il partner si impegna ad assicurare la riservatezza delle informazioni delle quali venga in possesso o a conoscenza durante lo svolgimento del progetto, impegnandosi a rispettare sia le norme del R.G.P.D. Regolamento UE 2016/679, sia quanto ulteriormente previsto dal Codice Privacy (D.Lgs 196/2003).

Per l'espletamento del progetto il partner potrà trattare ordinariamente dati personali comuni dei cittadini utenti, ma anche informazioni "particolari", quali sono ad esempio le informazioni di salute o



finanziarie. Resta inteso che il suddetto trattamento è consentito per le sole finalità inerenti al progetto e si esclude quindi il riutilizzo di quelle informazioni per scopi diversi da quelli per i quali esse siano state originariamente raccolte. L'accesso alle informazioni personali di altri soggetti come, ad esempio, i familiari dell'interessato, dovrà essere generalmente negato, salvo rispondere a criteri di stretta indispensabilità, in ottemperanza al principio di "minimizzazione" del trattamento di derivazione comunitaria.

Il trattamento potrà avvenire attraverso documenti cartacei o procedure informatiche, alle quali ultime i partner si impegnano a consentire l'accesso ai propri operatori solo attraverso credenziali personali e riservate e i cui archivi elettronici si avrà cura di tenere protetti e sicuri attraverso l'utilizzo degli idonei strumenti offerti dalla tecnologia, tra i quali i programmi di sicurezza informatica ed i sistemi di *back up* e di *disaster recovery*.

In ragione della responsabilità legata alla realizzazione del progetto il partner è tenuto a osservare i seguenti principi di liceità nel trattamento dei dati:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi; a tale riguardo, l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi dovrà essere ridotta al minimo, in modo da escludere il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante dati anonimi, ovvero adottando modalità che permettano di identificare gli interessati solo in caso di necessità;
- esatti e se necessario, aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento;
- In particolare i partner si impegnano a:
 - designare per iscritto eventuali collaboratori - in tal modo autorizzati a trattare i dati personali inerenti alle procedure di affidamento dei servizi e ai relativi contratti stipulati - e a fornire loro istruzioni operative e opportuna formazione a garanzia della riservatezza dei dati;
 - curare l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, attraverso la messa in atto di concrete azioni organizzative e tecniche tese a preservare la protezione del dato personale trattato, azioni che il Responsabile del trattamento dovrà essere in grado di comprovare, secondo il principio dell'*accountability*, introdotto dalla normativa europea;
 - a perseguire, garantendone parimenti evidenza, la sicurezza nel trattamento di cui all'art. 32 del R.G.P.D., tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi, ma anche facendo ogni ragionevole sforzo per procedervi laddove si valuti innalzato il rischio alle libertà e ai diritti fondamentali e inviolabili che investono lo specifico trattamento svolto (e in ambito sanitario questo rischio è particolarmente elevato), attraverso l'introduzione di misure tecniche e organizzative meglio precisate nei commi da a) a d) del paragrafo 1 dello stesso articolo;
 - ad obbligarsi al rispetto del R.G.P.D. e del Codice Privacy, rispondendone direttamente anche nel caso in cui nei confronti di eventuali soggetti "terzi" siano state sub-delegate frazioni dell'incarico assunto e questi ultimi siano incorsi in inadempienze a loro imputabili;
 - a fare le dovute comunicazioni, nei termini di legge, al verificarsi di un evento violativo di ogni *data breach* di cui siano stati oggetto i dati personali trattati (indicandone natura, interessati, probabili conseguenze e possibili rimedi, nonché gli estremi di contatto del Responsabile per la protezione dei dati ove ricorra questo obbligo);
 - a tenere riservate le informazioni di cui sia venuta in possesso evitandone qualsiasi



divulgazione incontrollata, stante il generale divieto di diffusione dell'informazione di salute in assenza di fondamenti giuridici di liceità dello stesso;

- a non utilizzare i dati per finalità estranee al progetto, neppure in forme anonimizzate o pseudonimizzate;
- a garantire all'interessato che ne faccia richiesta l'esercizio dei diritti previsti agli artt. da 15 a 22 del R.G.P.D.;
- Infine, qualora ne ricorrano gli estremi, il Responsabile assume le funzioni e le responsabilità dei cosiddetti "Amministratori di sistema", di cui al provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" del 27 novembre 2008 e successive modifiche e integrazioni e si impegna a svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute.

Per le finalità di cui sopra, la Società della Salute provvederà a designare, con apposito atto, il partner in qualità di incaricato esterno del trattamento dei dati.

Articolo 10 - Validità

Il presente atto entra in vigore dalla data di sottoscrizione del presente accordo e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e comunque non oltre il 30 giugno 2026, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte degli organi competenti alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.

Sarà comunque valido e avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti esecutori/realizzatori e/o con gli stessi Enti concedenti, tali da rendere applicabile il presente atto.

Articolo 11 - Modifiche al presente atto

Il presente atto potrà essere modificato nell'ambito dei tavoli di coprogettazione a seguito dei quali potrà essere formalizzato un nuovo schema di accordo nel quale dare atto delle modifiche apportate.

Articolo 12 - Foro competente

Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile. L'arbitrato avrà luogo nella provincia di Massa Carrara.

Le spese per la costituzione e il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

Articolo 13 – Rinvio dinamico

Per tutto quanto qui non previsto e normato, le parti rinviando alle norme del Codice Civile e alla normativa richiamata nelle premesse.

Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere a integrazione o rettifica della presente.

Articolo 14 – Registrazione e spese

La presente convenzione è esente da imposta di registro e di bollo.

Le parti, per la registrazione del presente contratto, chiedono, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n.



131, la registrazione in caso d'uso.

Sottoscritto e firmato digitalmente

La Società della Salute della Lunigiana ed il Circolo ANSPI hanno letto il presente accordo e lo hanno ritenuto conforme alla loro volontà, approvandolo e confermandolo in ogni paragrafo e articolo, lo sottoscrivono.

La data dell'atto sarà quella dell'ultima firma che vi sarà apposta.

<p>Per La SdS Lunigiana Il Direttore F.to Dott. Marco Formato</p>	<p>Per il Circolo ANSPI Mons. G. Sismondo Il Legale Rappresentante F.to Don Pietro Pratolongo</p>
---	---

Documentazione allegata e parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Scheda progetto (allegato 1)
- Piano finanziario e Crono programma (allegato 2)